



PROVINCIA  
DI ASTI

# PREFETTURA DI ASTI COMUNE DI TIGLIOLE

# CONTROLLO DI VICINATO



# ADESIONE AL PROTOCOLLO DELLA PREFETTURA DI ASTI



**PER L'ISTITUZIONE E IL  
RICONOSCIMENTO**

**DEL**

**CONTROLLO DI VICINATO**

# OBIETTIVI



- Aumentare gli strumenti di controllo del territorio delle **FORZE DI POLIZIA**
- Valorizzazione di forme sociali di controllo del territorio contestualizzate alla specificità del luogo
- Attivazione di formule di **reciproca attenzione** e **vicinato solidale**

# MODELLO ORGANIZZATIVO



- 1 - ELENCO DI CITTADINI FACENTI PARTE DEL “GRUPPO DI CONTROLLO DI VICINATO”
- 2 - INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DEL “COORDINATORE” TRA LE PERSONE RESIDENTI
- 3 - TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE AL COORDINATORE
- 4 - SONO VIETATE LE INIZIATIVE PERSONALI DI PATTUGLIAMENTO

# SEGNALAZIONI DI EMERGENZA



- Per **SEGNALAZIONI DI EMERGENZA** o **PERICOLO** tali da richiedere l'intervento immediato delle **Forze di Polizia**, i cittadini facenti parte del “Gruppo di Controllo di Vicinato” così come il “Coordinatore” faranno invece ricorso agli ordinari numeri di emergenza (come qualunque cittadino).

# SEGNALAZIONI DI EMERGENZA

## Numero Unico Emergenza



# IMPEGNO DELLA PREFETTURA



- Istituire un **COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA** coinvolgendo le Forze di Polizia.
- **Formare i “Coordinatori”** attraverso periodici incontri con le Forze di Polizia.
- Monitorare il progetto attraverso periodiche riunioni del **COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

# IMPEGNO DEL COMUNE



- 1 – PUBBLICIZZARE IL PROGETTO**
- 2 – INSTALLARE I CARTELLI DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO**
- 3 – INDIVIDUARE IL COORDINATORE**
- 4 – SORVEGLIARE CHE IL PROGETTO SIA CONDOTTO NEI LIMITI STABILITI DAL PROTOCOLLO**

# CARTELLONISTICA



# CARTELLONISTICA



# IMPEGNO FORZE DI POLIZIA



- **Incontri** con la Popolazione per relazionare sui principali delitti
- Creare un rapporto costante e **diretto** con il “**Coordinatore**” ed un **Referente (CC)**
- Partecipazione al **COMITATO PROVINCIALE PER L’ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

# IMPEGNO FORZE DI POLIZIA



- **COME COMUNICARE**

# DISPONIBILITA' PATTUGLIAMENTO CARABINIERI COMPAGNIA DI VILLANOVA

- PER **CHIAMATA DI URGENZA** IL CITTADINO CHIAMA DIRETTAMENTE IL **112** (Furti danneggiamenti in atto, autovetture o persone sospette, liti, risse, pericolo per l'incolumità personale)
- VERRA' INVIATA SUBITO LA PRIMA PATTUGLIA DISPONIBILE SUL TERRITORIO
- IL TERRITORIO E' PRESIDATO **H24** DALLE FORZE DI POLIZIA

# PRIMA FASE

## COME COMUNICARE CON I CC



- IL CITTADINO DURANTE LA QUOTIDIANITA' PONE ATTENZIONE A **PARTICOLARI SITUAZIONI ANOMALE** (nuove autovetture parcheggiate, movimenti sospetti presso capannoni o case disabitate, via vai anomali in zone boschive ripetuti, zone di eventuale spaccio, particolari che l'eventuale passaggio di una pattuglia non noterebbe)

# PRIMA FASE

## COME COMUNICARE CON I CC

- IL CITTADINO SI RIVOLGE AL COORDINATORE COMUNALE PER RIFERIRE E CONFRONTARSI SULLA SITUAZIONE RILEVATA
- IL COORDINATORE FA UNA PRIMA ANALISI (L'autovettura insolita rilevata risulta essere un nuovo residente – Autovettura di proprietario sconosciuto)

# PRIMA FASE

## COME COMUNICARE CON I CC



- COME CONFRONTARSI CON IL COORDINATORE?
- IL COMUNE DISPONE DI DUE MOMENTI DI ASCOLTO SETTIMANALI IN MUNICIPIO, UFFICIO PIANO TERRA:
- **MERCOLEDI' ORE 20:00 – 21:00**
- **SABATO MATTINA 11:00 – 12:00**

# PRIMA FASE

## COME COMUNICARE CON I CC



- **IL COORDINATORE UNA VOLTA ACQUISITE LE INFORMAZIONI, LE RIVERSA AL COMANDANTE DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI BALDICHIERI CHE EFFETTUERA' LE VERIFICHE DEL CASO.**

# **SECONDA FASE**

## **COME COMUNICARE CON I CC**



- **ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI CITTADINI CHE DESIDERANO SEGNALARE VIA TELEFONO CON IL COORDINATORE**
- **VERRANNO ACCETTATE TELEFONICAMENTE LE SEGNALAZIONI EFFETTUATE DAI CITTADINI ISCRITTI**

# TERZA FASE

## NOMINA DEI COORDINATORI DI ZONA



A SEGUITO DEL PERIODO DI  
SPERIMENTAZIONE VERRANNO  
INDIVIDUATI I COORDINATORI